



# *Bovški Gamsovec (2392 m)*

## *Alpi Giulie Slovene*

8 SETTEMBRE 2019

### CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di  
Gemona del Friuli  
Sottosezioni di  
Buja e Osoppo



Sezione di  
Gemona del Friuli  
via IV Novembre 38,  
Gemona del Friuli

Apertura sede ogni  
giovedì 20.30-22.30

www.caigemona.it  
escursionismo@caigemona.it  
cell: 342 957 6882

**Difficoltà:** Sentiero per escursionisti esperti con alcuni tratti attrezzati

**Dislivelli:**

↑ circa 1370 m

↓ circa 1370 m

**Tempi:** circa 6h 45' (soste escluse)

**Info:** tel. 342 9576882 e-mail: [escursionismo@caigemona.it](mailto:escursionismo@caigemona.it)

sito web: [www.caigemona.it](http://www.caigemona.it)

**Mezzo trasporto:** mezzi propri

**Partenza:** ore 6:00 da Piazzale Comelli (stazione FS) – Gemona

**Rientro previsto:** circa ore 18:30

**Cartografia:** Cartina Tabacco n. 065 “Alpi Giulie Orientali” : Scala 1:25.000

**Quota partecipazione:** Assicurazione NON soci + parcheggio (€3,50 ad auto) + contributo carburante

**Presentazione escursione:** Giovedì 05 settembre 2019 ore 20:30 presso la sede CAI Gemona

**Equipaggiamento:** Abbigliamento da escursionismo consono alla quota e alla stagione, cambio da lasciare in auto, molta acqua, pranzo al sacco

**Obbligatorio:** Casco, imbrago e set ferrata omologati, carta d'identità



# CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di  
Gemona del Friuli  
Sottosezioni di  
Buja e Osoppo



Sezione di  
Gemona del Friuli  
via IV Novembre 38,  
Gemona del Friuli

Apertura sede ogni  
giovedì 20.30-22.30

www.caigemona.it  
escursionismo@caigemona.it  
cell: 342 957 6882

## Breve descrizione:

Non riuscendo purtroppo ad organizzare l'uscita alpinistica con la scuola sezionale, proponiamo come alternativa l'anello del Bovški Gamsovec (2392 m), montagna delle Alpi Giulie Orientali, che sorge tra la Val Trenta e la Val Vrata, al cospetto della parete nord del monte Triglav.

In auto, ci si dirige verso Tarvisio, per poi superarlo, entrare in Slovenia, lasciandosi alle spalle Kranjska Gora, e giungendo a Mojstrana, dove si svolta a destra entrando nella Val Vrata. Dopo circa 10 km di strada bianca, a tratti asfaltata, stretta ma non tortuosa, si raggiunge il parcheggio.

Calzati gli scarponi, continuiamo lungo la strada bianca, sbarrata per le auto, raggiungendo in breve il Rifugio Aljazev (1015 m), per superarlo a continuare in direzione sud-ovest superando così il classico monumento-moschettone, dedicato ai partigiani caduti, e giungendo in breve al bivio Luknja-Pogacinov dom (1040 m), prendendo a destra verso quest'ultimo lungo un sentiero che sale in bosco di faggi. Usciti dal bosco, al bivio a quota 1419, si prende il sentiero che sale verso nord-ovest nel canalone Sovatna, che ripidamente e con un breve tratto attrezzato ci porta nell'anfiteatro tra i Monti Stenar, Kriz e Bovški Gamsovec, dove raggiungendo la sella Dovska Vratca (2180 m), dove si diramano i sentieri per raggiungere le suddette cime ed il rifugio Pogacnikov, facendoci ammirare anche la Val Trenta, che si apre di fronte a noi.

Proseguiamo verso sud-est, iniziando l'ultima parte di salita per raggiungere la cima, lungo un terreno calcareo, su sentiero in cengia e brevi tratti di arrampicata ben attrezzati, raggiungendo così la cima del Bovški Gamsovec (2392 m), la visuale si apre a 360° sulla Val Trenta, arrivando fino al Mangart e Jalovec, e sui più vicini Razor, Kirz, Skarlatica, Stenar, ed il vertiginoso fronte nord del gruppo del Triglav. Si perde qualche metro di quota lungo il percorso di salita e si prende sempre in direzione sud-est il sentiero che prosegue verso la sella Luknja (1756 m).

Il sentiero si snoda in ambiente carsico, avendo un'agevole conformazione, ed essendo protetto con attrezzature in alcuni brevi tratti.

Dalla Luknja si scende verso nord-est su sfasciumi per un breve tratto, in parte anche attrezzato, per poi godersi un ghiaione che ci agevola la discesa fino circa a quota 1500 m, dove entriamo in bel sentiero che costeggia il letto di un rio, arrivando così al bivio Luknja-Pogacinov dom (1040 m).

Da qui seguiamo il sentiero della salita.

L'escursione non presenta grandi difficoltà tecniche, ma in alcuni tratti è molto esposto, pertanto passo fermo e assenza di vertigini sono d'obbligo, inoltre dislivello e sviluppo presuppongono una buona preparazione fisica.

**Coordinatori:** Alessandra Contessi, Andrea Di Toma, Ivan Blasotti

**I Referenti dell'escursione si riservano, a loro discrezione ed in ogni momento, di apportare variazioni al programma qualora le condizioni meteorologiche o dell'ambiente lo richiedessero e di escludere dalla partecipazione all'escursione chiunque non sia ritenuto idoneo per precarie capacità o equipaggiamento inadeguato.**

**Si richiede puntualità e diligenza nel seguire le indicazioni dei coordinatori, rimanendo uniti in gruppo.**

**Prossima attività:** 22 settembre 2019 – Monte Due Pizzi con sez. CAI Comelico